

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



QUARTA SETTIMANA DEL SALTERIO
17 AGOSTO 2014 - ANNO A
**SABATO 23 AGOSTO ORE 20.00 SANTA MESSA NEL CENTENARIO
DELLA MORTE DI SAN PIO X AL SANTUARIO DELLE CENDROLE A
RIESE PIO X — PRESIEDE IL CARD. PAROLIN**

PRIMA LETTURA

Dal Libro del profeta Isaia Is 56,1.6-7

Il brano del Terzo Isaia annuncia la salvezza universale che abbraccia anche gli stranieri. E questo mentre la comunità ebraica post-esilica era tesa al recupero dell'identità religiosa ed etnica. L'oracolo profetico afferma che gli stranieri possono essere accolti a pieno titolo nel popolo dell'alleanza, partecipando al culto del tempio. Le condizioni sono di carattere religioso-morale: la fede in Dio e l'osservanza interiore dei comandamenti.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S Paolo ap ai Romani

Rm 11,13-15.29-32

Paolo continua la riflessione sulla salvezza universale e sul rapporto tra Israele e gli altri popoli. L'apostolo afferma che uno degli scopi della sua missione evangelizzatrice ai pagani è quello di provocare la "gelosia" dei suoi fratelli ebrei: vedendo la conversione dei pagani, saranno sollecitati ad accogliere l'annuncio della salvezza. Paolo osserva che il rifiuto del Vangelo da parte degli ebrei ha favorito la missione ai pagani e il loro ingresso nella Chiesa. Questo provocherà la salvezza di Israele perché "il dono e la chiamata di Dio sono irrevocabili".

VANGELO

Matteo nella guarigione della figlia della donna Cananea non pone l'accento sull'evento taumaturgico, ma sul ruolo della fede come condizione per accedere alla salvezza. Il dialogo tra Gesù e la donna mostra in Gesù la volontà di infrangere le barriere del particolarismo religioso degli ebrei. Dal dialogo appare che i disprezzati cananei, mentre riconoscono la propria condizione di pagani, arrivano a comunicare alle ricchezze messianiche destinate all'Israele storico. L'unica condizione posta da Gesù per accedere

ai "beni dei figli", alla salvezza, è la fede in lui come l'unico Signore.

Dal Vangelo di Matteo Mt 15,21-28

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di David! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore — disse la donna —, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

COMMENTO ALLA PAROLA

**LA SALVEZZA DI DIO È UN DIRITTO PER
OGNI PERSONA, SENZA DISTINZIONE
ALCUNA.**

Nel vangelo di oggi vediamo Gesù che si sposta dal Lago di Genesaret alla regione di Tiro e Sidone, territorio abitato dai pagani.

Matteo lo indica con un termine veterotestamentario: la donna che implora Gesù di liberare la figlia da un demonio è classificata, appunto, come **Cananea**.

L'Antico Testamento considerava i cananei, i vecchi abitanti della terra promessa, idolatri e corrotti.

Alla fine, però, la donna Cananea, offrirà ai discepoli un **saggio di catechesi sulla "fede" nel Regno**.

Per il vangelo di Matteo è strana questa escursione di Gesù in terra straniera.

Ma ancor di più il suo atteggiamento, duro, scontroso, intransigente. Sembra che l'evangelista voglia riassumere tutti gli atteggiamenti della sua comunità e farli emergere nel comportamento di Gesù.

A dire che Gesù inizialmente la pensava così, ma poi si è arreso alla volontà del Padre e alla "fede" dei pagani.

Un modo molto diplomatico e didattico per far passare un'esortazione a prima vista irricevibile per un ebreo.

L'invito alla conversione e all'apertura verso i pagani per la sua comunità di estrazione ebraica è ovvio.

Gesù stesso aveva inviato i suoi in missione alle **sole pecore perdute della casa d'Israele**, con raccomandazione di non entrare nelle case dei pagani.

Infatti l'atteggiamento di Gesù che ignora la donna che si rivolge a Lui gridando e riconoscendolo come Messia, sembra in linea con questa presa di posizione.

Lo stesso atteggiamento iniziale che si riscontra nel profeta Giona quando il Signore lo chiama per inviarlo a predicare ai pagani.

Anche se, così facendo costringe e provoca, i suoi discepoli ad espletare un ruolo che sarà poi anche della Comunità Cristiana: **intercedere presso il Signore per tutta l'umanità, senza distinzione di razza o credo.**

I discepoli, a dir la verità, intervengono per far tacere la donna e Gesù in risposta usa un termine molto duro.

Termine in uso tra gli ebrei per definire i pagani: "cani".

E non solo.

Ribadisce che se si è inoltrato in terra pagana è comunque per raggiungere i figli dispersi della casa d'Israele.

Era questa la missione affidatagli dal Padre.

Nemmeno i più oltranzisti della comunità di Matteo sarebbero arrivati ad una durezza di questo tipo.

La donna sente il dialogo tra Gesù e i discepoli e trasforma il suo grido in dialogo orante e di cocciuta insistenza, proprio come Gesù stesso insegnerà per lo stile della preghiera.

E' un vero e proprio incontro di lotta tra Gesù e la donna, come Giacobbe lottò con Dio per costringerlo a benedirlo.

Di fronte alla fede della Cananea Gesù deve cedere: **"Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri"** e intuisce che la salvezza il Padre l'ha prevista veramente per tutti gli uomini. Ciò che accomuna e rende popolo è la fede, "l'adesione al Signore per servirlo e amarlo".

Da qui nasce una prima provocazione per la nostra vita, quella di ogni giorno: **come vivo il senso di appartenenza alla Chiesa, alla comunità parrocchiale?**

Sento che non posso essere cristiano da solo quasi vivendo un "fai-da-te" della fede?

Il Signore per far giungere il suo messaggio di salvezza a tutte le genti ha bisogno di noi, del nostro essere popolo in cammino verso la meta.

Il nostro stile di vita fatto di perdono, di accoglienza, di servizio dice a tutti il nostro essere discepoli del Signore, così come lui indica: "Da questo sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri?"

CAMPO SCUOLA GRUPPO "IL PASSO"

Partenza domenica 17 Agosto.

Il tema di quest'anno è centrato sul cammino comunitario. Per sviluppare le tematiche di questo fondamentale appuntamento, l'equipe campo ha pensato di utilizzare la **classica fiaba di Pinocchio**, scritta da Collodi. Anche il cammino annuale del gruppo aiuta a porre l'attenzione sugli altri, in particolare a renderci conto che un percorso cristiano responsabile non è costruttivo se rimane chiuso ad una prospettiva che non interpelli anche chi è lontano dalla fede. Per fare questo è certamente utile partire dal proprio cuore, cercando un'intima coerenza tra quanto si dice e quanto si vive nella concretezza quotidiana.

Come Pinocchio, ciascun cristiano ha la fondamentale necessità di "promettere di diventare un bravo ragazzo", cioè di

lasciare da parte il vivere da burattino per accogliere pienamente la dignità di Figlio di Dio.

Il campo si concluderà per i ragazzi **sabato 23 Agosto** con la condivisione del pranzo comunitario con i genitori dei ragazzi, anticipato dalla messa comunitaria del mattino.

Gli animatori rimarranno il sabato sera fino alla domenica mattina per condividere i risultati e vivere un paio d'ore insieme scambiandosi le proprie opinioni sull'esperienza appena conclusa. Per il gruppo IL PASSO. Renato

MESE DI SETTEMBRE

PROGRAMMA SAGRA PATRONALE ANNUNCIO VISITA PASTORALE.

Come ogni anno la Sagra di Santa Bertilla si trasforma in un "laboratorio" di comunione e di collaborazione per la nostra Comunità Parrocchiale. Con questo evento si conclude l'anno pastorale in corso per la nostra parrocchia e si lancia il nuovo a livello diocesano.

Tra una manifestazione e l'altra ci viene offerta l'occasione di raccontarci quanto vissuto durante l'estate, comunicarci le nuove intuizioni emerse, fare progetti che, dapprima campati in aria, poi piano piano si concretizzano.

Un esempio per tutti è il parco giochi dei bambini che è stato realizzato sull'ex campo bocce valorizzando e abbellendo una zona lasciata ormai a se stessa. Curare gli ambienti e mantenerli in ordine "educa" tutti al maggior rispetto delle cose e ad un minimo di gusto estetico. Curare l'estetica e, magari anche la sicurezza, ci educa al bello. L'educazione al bello è molto importante perché i cristiani sono chiamati per vocazione a vivere **"una vita bella secondo il vangelo"**. Per rendere le cose che ci circondano belle non servono tante cose, basterebbe rispettarle. Il creato è bello per se stesso. Basterebbe al massimo coltivarlo e custodirlo.

Le strutture della nostra parrocchia, dalla Chiesa all'Oratorio, pur essenziali a livello architettonico, se fossero rispettate manifesterebbero la loro insita bellezza. E il bello trasmette molti messaggi. Per esempio, questa estate sono stati i giovani a levare l'erba nelle aiuole del parcheggio, in chiesa ci si potrebbe impegnare a rimettere le sedie al loro posto dopo averle usate in modo tale che chi entra a pregare possa trovare almeno un po' di ordine

accogliente oppure non attaccare sotto i sedili dei banchi le gomme americane. Qualcuno mi chiede con insistenza quando si prenderanno provvedimenti anche per il **sagrato**.

In verità la parrocchia ha già fatto (e pagato) tutto quello che doveva affinché il sacrato venga finalmente sistemato. **Ora non ci resta che aspettare che si muova chi di dovere!** La speranza è che almeno si inizi prima della **VISITA PASTORALE DEL VESCOVO**.

Era di questo, in realtà, che intendevo darvi comunicazione.

La Visita Pastorale si realizzerà dal 26 gennaio al 01 Febbraio 2015.

Lo scopo è sintetizzato nel "logo" voluto dal Vescovo stesso: **"CRESCERE INSIEME VERSO CRISTO"**.

Qualcuno di voi, specie più giovane, si chiederà: "Ma che roba è?" All'annuncio in Consiglio Pastorale sintetizzavo, scherzando, con questo paragone: "E' come avere la guardia di finanza in casa!"

In realtà, in vece, così viene definita dal Direttorio per il ministero pastorale dei Vescovi al numero 221: "La Visita Pastorale è una delle forme, collaudata dall'esperienza dei secoli, con cui il Vescovo mantiene contatti personali con il clero e gli altri membri del popolo di Dio. E' occasione per ravvivare le energie degli operai evangelici, lodarli, incoraggiarli e consolarli, è anche l'occasione per richiamare tutti i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un'azione apostolica più intensa. La visita consente inoltre di valutare l'efficienza delle strutture e degli strumenti destinati al servizio pastorale. Rendendosi conto delle circostanze e difficoltà del lavoro di evangelizzazione, per poter determinare meglio le priorità e i mezzi della pastorale organica". E meno male!

Ciò comunque non ci risparmierà tutto un lavoro di preparazione spirituale, verifica all'interno delle varie parrocchie e di relazioni da dover presentare al Vescovo. Ma se lo faremo con serietà ed impegno avremo modo di capire a che punto siamo nel nostro cammino pastorale e di ricevere delle indicazioni molto importanti da chi ha la responsabilità pastorale, in primis, di tutte le parrocchie.

Si dovrà relazionare su: pastorale giovanile, pastorale familiare e degli adulti, carità, catechesi, Consiglio Pastorale. Il materiale non ci manca davvero.

Ed ecco le date.

- **Giovedì 29 gennaio 2015** il Vescovo si incontra in **CONGREGA** con tutti i sacerdoti del Vicariato.

- **Mercoledì 14 gennaio 2015** il Vescovo incontrerà i **PRESBITERI** di ogni parrocchia.

- **Mercoledì 28 gennaio 2015** alle ore **20.30 CELEBRAZIONE DI APERTURA** in chiesa a SS. Vito e Modesto con invito particolare per tutti gli operatori della Pastorale Giovanile, della Pastorale Familiare e degli adulti, operatori Caritas e della Catechesi.

- **Giovedì 29 gennaio 2015** alle ore **20.30** a Crea con invito particolare agli operatori Caritas e Ministri straordinari dell'Eucarestia]

- **Sabato 31 gennaio 2015, ore 15.00 – 18.00** a Santa Bertilla **ASSEMBLEA** con tutti gli operatori pastorali.

- **Domenica 01 febbraio 9.15** SANTA MESSA a SS. Vito e Modesto (invitati tutti i catechisti)

- **Domenica 01 febbraio 11.15** SANTA MESSA a Santa Bertilla (invitati operatori Pastorale Giovanile, Cori dei Giovani, Pastorale Familiare).

Come Collaborazione Pastorale di Spinea programmeremo un itinerario di preparazione spirituale e tecnico in modo tale di farci trovare pronti a

questo evento così importante per tutti noi.

Nel frattempo, come ormai tutti sapete, **DON ANTONIO GENOVESE** saluterà SS. Vito e Modesto **DOMENICA 28 SETTEMBRE** per mettersi al servizio della parrocchia di Montebelluna **DOMENICA 05 OTTOBRE BUSTA-CONTEA (ORE 11.00 E MONTEBELLUNA DUOMO (18.00).**

Prenderà servizio a SS. Vito e Modesto agli inizi di ottobre **DON FLAVIO GOBBO** attualmente parroco di Passarella di San Donà di Piave – Caposile – Santa Maria di Piave.

Egli è originario di Preganziol dove è nato il 20 gennaio 1970. Si è formato nel nostro Seminario Diocesano ad iniziare fin dalla Prima Media ed è stato ordinato sacerdote il 25 maggio 1996.

Essendo, il sottoscritto, stato ordinato sacerdote l' 11 giugno 1983 e subito destinato come assistente presso la Comunità Ragazzi del Seminario per ben sei anni ho incrociato proprio don Flavio mentre era in terza media.

Lo accoglierà, ovviamente, la Comunità di SS. Vito e Modesto **ma lo**

accogliamo anche come **Collaborazione Pastorale**. E anche questo dovrà diventare sempre più ovvio.

Come Collaborazione Pastorale e con lo spirito di vera comunione sarà doveroso per tutti noi far decollare definitivamente questo progetto per la pianificazione pastorale nella realizzazione del quale si è impegnata la Diocesi tutta. Lo dobbiamo alle generazioni future e allo Spirito Santo.

Pertanto l'anno prossimo a servizio delle nostre comunità di collaborazione ci saranno: Don Flavio parroco a SS. Vito e Modesto, don Paolo, il diacono don Filippo, don Simone, padre Clair almeno fino a Natale, attendiamo conferma per l'arrivo da ottobre a febbraio padre di padre Nivaldo, rettore del Seminario Arcidiocesano di Belo Horizonte nel cui stadio il Brasile ha perso 7-1 contro la Germania (ma eviteremo di ricordarglielo), per completare gli studi per il dottorato a Roma, il sottoscritto e se non arrivano altre comunicazioni, Graziella ed Elena. Don Marcello

PROGRAMMA SAGRA PATRONALE SANTA BERTILLA - MESE DI SETTEMBRE

VENERDI' 12  SERATA BIRRA & PORCHETTA DALLE 19.00 - PANINI CON PORCHETTA O SALSICCIA, HOT DOG, PATATINE FRITTE... E TANTA BIRRA!!  SERATA GIOVANI DALLE 21.00 - LE MIGLIORI GIOVANI BAND DELLA ZONA IN UNA SOLA SERATA! • BLUE STEEL • HOMELESS SOUND • THE HOP TELLERS SABATO 13  3° MEMORIAL MARCO SQUIZZATO DALLE 9.00 - TORNEO CALCIO A 5 SU PRATO (CAMPO PARROCCHIALE S. BERTILLA!)  LORIS E I MILORDS ORCHESTRA DALLE 21.00 - LA MUSICA DI INTRATTENIMENTO A SPIEA HA UN SOLO NOME: LORIS E MITICI MILORDS	DOMENICA 14  PRANZO PARROCCHIALE ALLE 12.30 - PRANZO TUTTI INSIEME PER LE FAMIGLIE DELLA NOSTRA PARROCCHIA. ISCRIZIONI IN CANONICA (POSTI LIMITATI!)  LE AVVENTURE DI ALICE ALLE 15.00 (FESTA DELLA FAMIGLIA) - commedia musicale in unico atto tratto dal romanzo "Alice nel Paese delle Meraviglie". Presentato da ASSOCIAZIONE CULTURALE NONSOLONOTE  3° MEMORIAL EDOARDO E CARLO ALLE 17.30 - SPIEA ASSEGGAIO VS S. BERTILLA (CAMPO PARROCCHIALE S. BERTILLA)  SERATA SALSERA con IMPRONTA ASD ALLE 21.00 - BALLI SUDAMERICANI E DANZE CARAIBICHE SOTTO IL SEGNO DI "IMPRONTA"!	LUNEDI' 15  DAGHE POWER ALLE 21.00 - EMOZIONE E DIVERTIMENTO CON I MIGLIORI BRANI DAGLI ANNI 70 AD OGGI MARTEDI' 16  MARINO E I BANDANA ORCHESTRA DALLE 21.00 - 8 ELEMENTI PER UN INTRATTENIMENTO MUSICALE DI ALTO LIVELLO MERCOLEDI' 17  TURBO MAX DALLE 21.00 - UNA DELLE MIGLIORI COVER BAND IN CIRCOLAZIONE DEGLI 883 E MAX PEZZALI!!
---	--	--

ORARIO 2014 -2015 PER LA CATECHESI

NEL CAMMINO DI ACCOMPAGNAMENTO DI FANCIULLI E RAGAZZI
ALL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Proponiamo per tempo l'orario del catechismo per il prossimo anno pastorale.

Abbiamo pubblicato anche gli orari di SS. Vito E Modesto, Graspò d'Uva e Fornase. Questo perché i genitori possano pianificare le attività dei loro figli con un più ampia gamma di possibilità.

Il Catechismo è di Collaborazione Pastorale e quindi sarà possibile usufruirne in tutte le sedi.

ORARIO DEL CATECHISMO NELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

GIORNO	ORA	S. BERTILLA ORATORIO D. MILANI	CREA ORATORIO S. FRANCESCO	SS. VITO E M	GRASPO	FORNASE
LUNEDÌ	16.30	QUINTA ELEMENTARE			3ª ELEM	5ª ELEM
MARTEDÌ	16.30		TERZA MEDIA			
	15.30			2ª MEDIA		
	16.30	QUARTA ELEMENTARE	QUINTA ELEMENTARE	3ª EL. E 4ª EL	2ª ELEM	2ª ELEM
MERCOLEDÌ	14.30	TERZA MEDIA		3ª MEDIA		
	15.30			1ª MEDIA		
	16.30	TERZA ELEMENTARE	QUARTA ELEMENTARE		4ª ELEM	3ª ELEM.
GIOVEDÌ	14.30	SECONDA MEDIA		5ª EL E 2ª EL		
	16.30		TERZA ELEMENTARE			
VENERDÌ	16.30	PRIMA MEDIA	PRIMA MEDIA			4ª ELEM
DOMENICA	10.00	SECONDA ELEMENTARE				
	11.00	ACR : TERZA ELEMENTARE QUARTA ELEMENTARE QUINTA ELEMENTARE (SOLO SANTA BERTILLA)				

ISCRIZIONI PER SANTA BERTILLA E CREA

GIOVEDÌ 18 E 25 SETTEMBRE

ORE 15.30 – 18.00

ORATORIO DON MILANI

VENERDÌ 19 E 26 SETTEMBRE

ORE 15.30 – 18.00

ORATORIO DON MILANI

SABATO 20 E 27 SETTEMBRE

ORE 10.00 – 12.00

ORATORIO DON MILANI

Le ISCRIZIONI devono essere fatte per tutti i ragazzi. Dopo aver ritirato (in chiesa) e compilato il modulo dell'iscrizione ci si potrà recare in **ORATORIO DON MILANI** negli orari sopra indicati per consegnarlo. All'atto dell'iscrizione si dovrà **VERSARE LA QUOTA DI € 10,00** come contributo per le spese vive di materiali didattici e gestionali. **IL COSTO DEL TESTO DI CATECHISMO NON È COMPRESO.**

Coloro che non potessero contribuire potranno effettuare l'iscrizione direttamente dal parroco negli orari di ricevimento.

I fanciulli e i ragazzi potranno partecipare al catechismo indistintamente in ogni parrocchia della Collaborazione Pastorale.

L'AFFIDAMENTO ALL' ACR PER L'ACCOMPAGNAMENTO NEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA SARÀ POSSIBILE SOLO PER I FANCIULLI DI S. MARIA BERTILLA E CREA.

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 16	18.30	✕ Norma Zuin (3°)	CAMPO DEL GRUPPO "IL PASSO" A PIAN DI COLTURA.
		✕	
		✕	
DOMENICA 17 AGOSTO 2014  XX PER ANNUM	8.30	✕ Ornella Rizzardo e F. Donaggio	CENTENARIO MORTE DI SAN PIO X 
		✕	
	10.15	✕ Aldo Adele Giuseppe Marton	
	Crea	✕	
	11.15	✕ Caterina Ottavio Igino	
		✕	
		✕	
	18.30	✕	
		✕	
LUNEDÌ 18	18.30	✕ Mario Biotto (1°) e Gemma	
		✕	
MARTEDÌ 19	18.30	✕ Valli Donà (1°)	
		✕ Emma e Giovanni Arrigoni	
MERCOLEDÌ 20 S. BERNARDO	18.30	✕	NOTTE ADORAZIONE NELLA CHIESA
		✕	NOTTE DI SALZANO
GIOVEDÌ 21 S. PIO X	18.30	✕ Gustavo	21.00 CONCERTO DEI THE SUN
		✕	PARCO CENDROLE
VENERDÌ 22 BVM REGINA	18.30	✕ Marisa Antonia Giovanni Ubaldo	
		✕	
SABATO 23	18.30	✕ Antonio e Filomena Antonio	20.00 S. MESSA AL SANTUARIO
		✕ Antonietta Vendrame	CENDROLE RIESE PIO X
		✕ Severino Marisa Guido	PRESIEDE IL CARD. PAROLIN
DOMENICA 24 AGOSTO 2014  XXI PER ANNUM	8.30	✕	PER OGNI DETTAGLIO ORGANIZZATIVO RIVOLGERSI A : DANIELE MARTIGNON 339 2469677
		✕	
	10.15	✕	
	CREA	✕	
	11.15	✕ Giuseppe Simion	
		✕	
	18.30	✕ Fam Lorenzi	
		✕	

CALENDARIO MESE DI AGOSTO/SETTEMBRE 2014

GIOVEDÌ 28 AGO	20.45	INCONTRO VOLONTARI SAGRA IN SALONE ORATORIO
SABATO 30 AGO	15.00	MATRIMONIO DI GIUSEPPE FAVARETTO E MARTA MAURIZIO
SABATO 06 SETT	11.00	MATRIMONIO DI ALIOSKA VIO E SARA LUGATO
SABATO 13 SETT	11.15	MATRIMONIO DI CRISTIANO PAVEGGIO E CHIARA BASANA

